

UFFICIO RECLUTAMENTO
PERSONALE CONTRATTUALIZZATO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 24 dello Statuto di Ateneo ed in particolare il comma 6, lettera d), che demanda, tra l'altro, al Direttore Generale, nell'ambito della programmazione del personale e nel rispetto delle indicazioni date dagli Organi di governo dell'Università, il compito di procedere al reclutamento del personale tecnico-amministrativo e dirigente;

VISTA la legge 9.5.1989, n. 168, concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

VISTA la legge 7.8.1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la legge 15.5.1997, n. 127 e ss.mm.ii., recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche introdotte con la Legge 16.6.1998 n. 191;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante il "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56 e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, interventi per la concretezza e la semplificazione delle azioni delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la disciplina del rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato nelle pubbliche amministrazioni, derivante dal combinato disposto dell'art. 36 del predetto d.lgs n. 165/2001, degli artt. 19 e seguenti del Decreto Legislativo n. 81/2015, dell'art. 1, comma 3 del Decreto-Legge n. 87/2018, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 96/2018, nonché dell'art. 1, co. 1, lett.c) del Decreto-legge n. 48/2023, convertito con modificazioni dalla Legge 3 luglio 2023, n. 85;

VISTO l'art. 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii., recante modalità speciali per il reclutamento del personale da impiegare per l'attuazione del PNRR, nonché la circolare di attuazione del MEF n. 4 del 18/01/2021;

VISTO l'art. 3 del Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni in Legge 29 giugno 2022, n. 79, rubricato "*Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni* che ha inserito, al d.lgs. n. 165/2001, l'art. 35 *quater* "*Procedimento per l'assunzione del personale non dirigenziale*";

VISTO il CCNL comparto "Istruzione e Ricerca" 2019-2021 sottoscritto in data 18 gennaio 2024 e, in particolare:

- l'art. 1, comma 16, che dispone: per quanto non espressamente previsto dal presente CCNL, continuano a trovare applicazione, nei limiti del d.lgs. n. 165 del 2001, i CCNL dei precedenti comparti di contrattazione e le specifiche norme di settore, ove compatibili e/o non sostituite dalle previsioni del presente CCNL e dalle norme legislative;
- l'art. 2, comma 2, il quale stabilisce che gli effetti del contratto medesimo decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo diversa prescrizione dello stesso;
- l'art. 59, comma 1, in virtù del quale il nuovo ordinamento professionale entrerà in vigore il 1° maggio 2024;
- l'art. 59 comma 4, il quale stabilisce che le procedure concorsuali di accesso alle Aree del precedente ordinamento professionale, bandite prima dell'entrata in vigore del nuovo

ordinamento (1° maggio 2024), sono portate a termine e concluse sulla base del precedente ordinamento professionale;

VISTA la legge 5.2.1992, n. 104 e ss.mm.ii., concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili, nonché il co. 2 del precitato art. 3 del d.l. n. 36/2022 conv., nella parte in cui prevede l'obbligo per le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, d.lgs. 165/2001, dell'adozione di misure compensative per lo svolgimento delle prove da parte dei candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della suddetta legge n. 104/1992, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170;

VISTA la legge del 12.3.1999, n. 68 e ss.mm.ii., recante norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità del 9 novembre 2021, recante le "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento";

VISTO il D.Lgs. n. 198 dell'11.4.2006 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", da ultimo modificato con Legge 5 novembre 2021, n. 162;

VISTO il D.P.R. 9.5.1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, recante, tra l'altro, le modalità di svolgimento dei concorsi pubblici, nonché l'art. 70, co. 13 del d.lgs. n. 165/2001, che sancisce in materia l'autonomia regolamentare delle pubbliche amministrazioni, nel rispetto dei principi previsti dal predetto decreto legislativo;

VISTO il Regolamento per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II adottato con D.R. n. 1865 del 19/05/2023, per quanto non in contrasto con le nuove e sopraggiunte disposizioni del suddetto D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 21.6.2013, n. 69, convertito nella Legge 9.8.2013, n. 98, ed in particolare l'art. 42, comma 1, lett. d) punto 3) che ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo di produrre il certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego;

VISTO il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174 e ss.mm.ii., che ha emanato il *Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*;

VISTO il D.Lgs. 25.07.1998, n. 286 recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e ss.mm.ii.;

VISTE le modifiche al comma 3 dell'art. 38 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 apportate, da ultimo, in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea a posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche, dall'art. 1, comma 28-quinquies, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (cd. Decreto Milleproroghe), convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022 n. 15, il quale dispone: "sino all'adozione di una regolamentazione della materia da parte dell'Unione europea, al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al reclutamento di personale dipendente (...) provvede la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione ovvero del Ministero dell'Università e della Ricerca. I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso ai sensi del primo periodo sono ammessi a partecipare con riserva. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione";



VISTA la legge 6.11.2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante le “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il D.Lgs. 14.3.2013, n. 33 e ss.mm.ii. che disciplina, tra l’altro, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali, recante le “disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al Regolamento”(UE) n. 2016/679 (Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196, modificato e integrato dal D.Lgs. 101/2018), nonché il Regolamento dell’Unione Europea n. 679/2016 ed il Regolamento dell’Università degli Studi di Napoli Federico II in materia di trattamento dei Dati Personali, emanato con Decreto del Rettore n.1226 del 19/03/2021;

VISTO il D. Lgs. n. 49 del 29 marzo 2012 concernente, tra l’altro, la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Ateneo (PIAO) per il triennio 2023-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2023, ed in particolare la Programmazione del fabbisogno di personale ivi integrata, nonché il suo aggiornamento per il triennio 2024-2026 approvato dal Consiglio medesimo, nella seduta del 30.01.2024;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 116 del 3.10.2022, con la quale è stato approvato - nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), *Missione 4, “Istruzione e Ricerca” - Componente 2, “Dalla ricerca all’impresa” - Linea di investimento 3.1, “Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione” - il Progetto di ricerca BioRobotics Research and Innovation Engineering Facilities - BRIEF* – Codice IR0000036 - CUP J13C22000400007 - relativo al Bando Infrastrutture di Ricerca (Avviso ministeriale n. 3264 del 28.12.2021), nel quale è previsto, tra l’altro, il reclutamento di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato per l’attuazione del suddetto progetto;

VISTA la nota prot. n. 132265 del 30.10.2023 con la quale il Responsabile scientifico del suddetto progetto unitamente al Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell’Informazione hanno richiesto, tra l’altro, l’attivazione della procedura di reclutamento di n. 1 unità di cat. D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di dodici mesi, prorogabile a diciotto, compatibilmente con la scadenza del progetto medesimo, con regime di impegno a tempo pieno, specificando che:

- la figura professionale dovrà operare all’interno del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell’Informazione contribuendo allo sviluppo dell’Infrastruttura di ricerca BRIEF e sarà destinata alla gestione delle componenti elettroniche in sistemi robotici per realizzare nuovi prototipi e per integrare componenti elettroniche in sistemi già esistenti, nonché alla gestione delle componenti hardware e software per la messa in opera e manutenzione dei dispositivi mecatronici, robot e sensori, contribuendo al design della parte elettronica di nuovi componenti;
- la relativa spesa a copertura dell’intero costo dell’assunzione graverà sul progetto nell’ambito del PNRR;

ACCERTATO, nel rispetto di quanto prescritto dall’art. 1 del sopracitato Regolamento di Ateneo per l’assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo, che non sussiste alcuna graduatoria vigente alla data del presente provvedimento corrispondente al suindicato profilo professionale da reclutare;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 88 del 29.11.2023, con la quale è stata, tra l’altro, autorizzata l’attivazione della procedura di reclutamento finalizzata all’assunzione della figura professionale sopra descritta, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di dodici mesi, prorogabile a diciotto mesi, compatibilmente con la scadenza del progetto in



parola, per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e a valere sui fondi del progetto BRIEF;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'emanazione del presente bando di concorso pubblico, per esami, finalizzato alla copertura di n. 1 posto di cat. D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sui fondi del precitato progetto, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di dodici mesi, prorogabile a diciotto mesi, compatibilmente con la scadenza del progetto medesimo, in deroga alla procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001, in applicazione dell'art. 25, comma 4, del già menzionato Regolamento di Ateneo emanato con DR n. 1865/2023;

VISTO l'art. 7 del Regolamento di Ateneo per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo, che rinvia alle disposizioni vigenti in materia di riserve di posti;

CONSIDERATO che non è operante alcuna riserva, stante l'unicità del posto messo a concorso con la presente procedura, tuttavia, si generano frazioni di posto da imputare alle riserve previste per le categorie dei volontari delle FF. AA., di cui al Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e per le categorie degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, di cui all'art. 18, co. 4 del d.lgs. n. 40/2017, che saranno cumulate con le frazioni di posto già determinatesi e che si determineranno a seguito di future selezioni bandite da questo Ateneo;

VISTA la nota prot. 5954 del 16.01.2024 dell'Ufficio personale tecnico amministrativo relativa alla rappresentatività dei generi nell'Ateneo che, rispetto al personale in servizio nella categoria D al 31.12.2023, indica al 57,04 la percentuale di donne e al 42,96 quella di uomini;

CONSIDERATO, pertanto, che non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, essendo il differenziale tra i generi inferiore al 30 per cento;

VISTI i DD.MM. 3 novembre 1999 n. 509, 4 agosto 2000, 28 novembre 2000, 22 ottobre 2004 n. 270 e 16 marzo 2007;

VISTO il Decreto Ministeriale del 9 luglio 2009 rubricato "Equiparazione tra classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 509/1999 e classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi";

VISTO il Decreto Ministeriale del 9 luglio 2009 rubricato "Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi";

VISTA la normativa in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi pubblici;

DECRETA

Art. 1 Indizione

È indetto il concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione (DIETI) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (**cod. rif. 2403**), in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), *Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione*

di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione” - il Progetto di ricerca BioRobotics Research and Innovation Engineering Facilities - BRIEF” – Codice IR0000036 - CUP J13C22000400007 - relativo al Bando Infrastrutture di Ricerca (Avviso ministeriale n. 3264 del 28.12.2021) - della durata di dodici mesi, prorogabile a diciotto mesi, compatibilmente con la scadenza del progetto medesimo.

La figura professionale da reclutare parteciperà allo sviluppo dell'Infrastruttura di ricerca BRIEF e sarà destinata:

- alla gestione delle componenti elettroniche in sistemi robotici sia per la realizzazione di nuovi prototipi sia per l'integrazione di componenti elettroniche in sistemi già esistenti;
 - alla gestione di componenti hardware e software per la messa in opera e manutenzione dei dispositivi mecatronici, robot e sensori
- e contribuirà al design della parte elettronica di nuovi componenti.

Per tanto sono richieste discrete competenze:

- nella progettazione e nella simulazione di circuiti elettronici e microcontrollori;
- nella progettazione degli aspetti elettronici di sistemi informatici, telematici e di controllo;
- nello sviluppo e nella gestione hardware e software di sistemi mecatronici e loro controllo, inclusi sensori e sistemi robotici.

Art. 2

Requisiti generali per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti generali:

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica Italiana;
- 2) età non inferiore agli anni diciotto;
- 3) godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 4) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il/la vincitore/vincitrice di concorso, in base alla normativa vigente;
- 5) non essere stato: destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché riportato condanne con sentenza passata in giudicato, comprese eventuali pene accessorie, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, così come integrato dall'art. 7, comma 1, della Legge n. 97/2013, sono ammessi al concorso anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In riferimento a tale ultima tipologia, compatibilmente con le vigenti disposizioni legislative in materia, gli stessi dovranno inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti generali sopra prescritti sono posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre, con decreto direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per difetto di uno o più dei requisiti generali di cui al presente articolo. L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione in forma anonimizzata come descritto al successivo art. 4, nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web di Ateneo.

La pubblicazione all'Albo del provvedimento di esclusione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

Art. 3

Requisito specifico per l'ammissione

Ai fini dell'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, oltre al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 2, il possesso del seguente requisito specifico:

- Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo le modalità anteriori all'entrata in vigore del D.M. n. 509/1999 (cd. vecchio ordinamento) in **Ingegneria aerospaziale o Ingegneria biomedica o Ingegneria chimica o Ingegneria civile o Ingegneria delle telecomunicazioni o Ingegneria edile o Ingegneria elettrica o Ingegneria elettronica o Ingegneria industriale o Ingegneria meccanica o Ingegneria medica o Ingegneria navale o Ingegneria nucleare o Ingegneria per l'ambiente e il territorio**, ivi comprese le relative equipollenze* - cui sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4) di cui alla tabella allegata al Decreto Ministeriale del 9 luglio 2009 rubricato "Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi", citato in premessa, il cui stralcio è di seguito riportato:



Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4
Ingegneria aerospaziale	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938, n. 1652 come modificata dal D.M. 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	25/S Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica
Ingegneria biomedica	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938, n. 1652 come modificata dal D.M. 22.5.1995	26/S Ingegneria biomedica	LM-21 Ingegneria biomedica
Ingegneria chimica	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938, n. 1652 come modificata dal D.M. 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	27/S Ingegneria chimica	LM-22 Ingegneria chimica
			LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria civile	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938, n. 1652 come modificata dal D.M. 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	28/S Ingegneria civile	LM-23 Ingegneria civile
			LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
			LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria delle telecomunicazioni	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938, n. 1652 come modificata dal D.M. 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	30/S Ingegneria delle telecomunicazioni	LM-27 Ingegneria delle Telecomunicazioni LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria edile	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938, n. 1652 come modificata dal D.M. 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	28/S Ingegneria civile	LM-23 Ingegneria civile
			LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
			LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria elettrica	Tabella XXIX del regio decreto	31/S Ingegneria elettrica	LM-28 Ingegneria elettrica



	<i>30.9.1938, n. 1652 come modificata dal D.M. 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>		LM-26 Ingegneria della sicurezza
		29/S Ingegneria dell'automazione	LM-25 Ingegneria dell'automazione
Ingegneria elettronica	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938, n. 1652 come modificata dal D.M. 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	32/S Ingegneria elettronica	LM-29 Ingegneria elettronica
		29/S Ingegneria dell'automazione	LM-25 Ingegneria dell'automazione
Ingegneria industriale	<i>Modena e Reggio Emilia (Reggio Emilia) - Decreto Rett. n. 501 del 30.7.1998 in G.U. del 7.9.1998</i>	36/S Ingegneria meccanica	LM-33 Ingegneria meccanica
Ingegneria meccanica	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938, n. 1652 come modificata dal D.M. 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	36/S Ingegneria meccanica	LM-33 Ingegneria meccanica
Ingegneria medica	<i>Roma Tor Vergata - vedi Ingegneria biomedica</i>	26/S Ingegneria biomedica	LM-21 Ingegneria biomedica
Ingegneria navale	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938, n. 1652 come modificata dal D.M. 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	37/S Ingegneria navale	LM-34 Ingegneria navale
Ingegneria nucleare	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938, n. 1652 come modificata dal D.M. 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	33/S Ingegneria energetica e nucleare	LM-30 Ingegneria energetica e Nucleare
			LM-26 Ingegneria della sicurezza



Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938, n. 1652 come modificata dal D.M. 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM-26 Ingegneria della sicurezza
---	---	--	---

*Si precisa che: le equipollenze valgono e operano esclusivamente per i diplomi di laurea del cd. vecchio ordinamento espressamente citati nei relativi provvedimenti di equipollenza e, quindi, non possono essere estese secondo una proprietà transitiva ad altre lauree vecchio ordinamento; l'equipollenza non è reciproca, ma "a senso unico", vale a dire che se un titolo x è equipollente al titolo y, il titolo y non è automaticamente equipollente a x.

- ovvero Laurea (L) conseguita secondo le modalità successive all'entrata in vigore del D.M. n. 509/1999, appartenente alla classe delle lauree **04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile o 08 Ingegneria civile e ambientale o 09 Ingegneria dell'informazione o 10 Ingegneria industriale** cui sono equiparate le classi delle lauree conseguite secondo le modalità successive all'entrata in vigore del D.M. n. 270/04, di cui alla tabella allegata al Decreto Ministeriale del 9 luglio 2009 rubricato "Equiparazione tra classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 509/1999 e classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi", citato in premessa, il cui stralcio è di seguito riportato:

CLASSI DELLE LAUREE D.M. n. 509/1999	CLASSI DELLE LAUREE D.M. n. 270/2004
04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile	L-17 Scienze dell'architettura
	L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia
08 Ingegneria civile e ambientale	L-7 Ingegneria civile e ambientale
09 Ingegneria dell'informazione	L-8 Ingegneria dell'informazione
10 Ingegneria industriale	L-9 Ingegneria industriale

Il requisito specifico sopra prescritto deve essere posseduto entro la data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero si rimanda a quanto specificato al successivo art. 4.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre, con decreto direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per difetto del requisito specifico di cui al presente articolo.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione in forma anonimizzata come descritto al successivo art. 4, nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web di Ateneo.

La pubblicazione al citato Albo del provvedimento di esclusione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

Art. 4

Domanda di partecipazione e termini di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso, unitamente agli eventuali allegati richiesti, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, mediante l'utilizzo dell'applicazione informatica dedicata, rinvenibile alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unina>

entro e non oltre quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di indizione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, – 4^a Serie Speciale – “Concorsi ed Esami”.

Ai fini dell'accesso all'applicazione informatica PICA, è necessario che il candidato effettui la registrazione e l'autenticazione, esclusivamente, secondo una delle seguenti modalità:

- Accesso tramite account PICA;
- Accesso tramite SPID.

Dopo aver effettuato l'autenticazione, il candidato dovrà procedere alla compilazione della domanda, avendo cura di inserire tutti i dati richiesti e di allegare gli eventuali documenti necessari in formato elettronico PDF secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Il limite massimo per ogni allegato è di 30 MB. (Nel caso di copie per immagine di documenti originali analogici, i documenti allegati devono essere in formato PDF/A e preferibilmente acquisiti in bianco e nero, con una risoluzione non superiore a 200 DPI).

Nella domanda i candidati devono dichiarare - ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., consapevoli delle sanzioni penali richiamate dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi – quanto segue:

- a)** cognome e nome e codice fiscale;
- b)** la data ed il luogo di nascita;
- c)** il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea ed essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d)** se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero il Paese estero;
- e)** di non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato, comprese eventuali pene accessorie, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- f)** il possesso del requisito specifico di ammissione richiesto dall'art. 3;
- g)** non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- h)** i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o i familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea o i cittadini di Paesi terzi devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

i) la residenza o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, l'indirizzo di posta elettronica e quello di posta elettronica certificata (PEC), se posseduto;

j) l'eventuale possesso di titoli di preferenza di cui al successivo art. 7.

k) i candidati in possesso di un **titolo di studio conseguito all'estero** devono altresì:

1. dichiarare di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza al titolo accademico di cui al precedente art. 3, rilasciata dalle competenti autorità secondo la normativa vigente;
2. in mancanza del provvedimento di equipollenza, dichiarare l'avvenuta presentazione della domanda di equivalenza al titolo accademico richiesto dal bando alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica e al Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. In quest'ultimo caso i candidati saranno ammessi al concorso con riserva. Le informazioni e la modulistica per la richiesta dell'equivalenza sono reperibili alla pagina web del Dipartimento della Funzione Pubblica al seguente link <https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>.
3. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'Università e della Ricerca, conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti del vincitore/vincitrice del concorso, i quali hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca, come specificato nel successivo art. 9 del presente bando.
4. **Allegare in sede di compilazione della domanda all'interno della piattaforma PICA, la dichiarazione di cui al numero 1** in originale (ove il documento sia nativo digitale) o in copia, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che ne attesti la conformità all'originale ovvero, **nell'ipotesi di cui al numero 2, allegare la ricevuta di avvenuta presentazione, entro la data di scadenza del bando, della richiesta di equivalenza indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica e al Ministero dell'Università e della Ricerca, come sopra indicato.**

Le suddette disposizioni sono compatibili con il quadro normativo attualmente vigente e varranno, come stabilito dall'art. 38, comma 3, d.lgs. n. 165/2001, da ultimo modificato dall'art. 1, comma 28-quinquies, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (cd. Decreto Milleproroghe), convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022 n. 15, sino all'adozione di una regolamentazione della materia da parte dell'Unione europea. L'Amministrazione provvederà a comunicare eventuali nuove disposizioni in merito con avviso da pubblicare nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web dell'Ateneo al seguente link: <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-personale/concorsi-pubblici>, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

i) i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge n. 104/1992 ss.mm.ii., che, in virtù dell'art. 20 della stessa legge, dichiarano nella domanda di avere necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, e allegare, pena il mancato riconoscimento del beneficio richiesto, la relativa certificazione (senza oscurazioni) resa dalla commissione medico-legale dell'ASL competente, comprovante la necessità di usufruire dei tempi aggiuntivi e/o dei sussidi necessari relativi alla condizione dell'handicap;

m) i candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), che dichiarano nella domanda di voler usufruire, per l'espletamento della prova scritta, di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o di tempi aggiuntivi ovvero della possibilità di sostituire tale prova con un colloquio orale, dovranno, una volta specificato l'ausilio necessario in funzione della propria esigenza, allegare, pena il mancato riconoscimento del beneficio richiesto, la relativa certificazione (senza oscurazioni) resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

Nei casi di cui alle lett. l) e m), l'Amministrazione, acquisita la documentazione richiesta, previa analisi della stessa da parte del Centro Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti - S.IN.A.P.S.I., provvederà a riconoscere il beneficio richiesto dai candidati e a predisporre i mezzi e gli strumenti necessari all'espletamento delle prove d'esame, che, per i candidati con DSA, saranno riconosciuti nell'ambito delle modalità individuate dagli artt. 3, 4 e 5 del decreto 9 novembre 2021 citato nelle premesse.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella predetta domanda on-line, ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche.

Le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni imputabile ad inesatta indicazione, nella domanda di partecipazione, dei recapiti da parte del candidato, o mancata/tardiva comunicazione del cambiamento di recapiti indicato nella predetta domanda, ovvero eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla fine della compilazione di tutte le pagine/sezioni il candidato vedrà sul cruscotto, con status "in bozza", la domanda di partecipazione. Le domande in status "bozza" possono essere modificate e verificate, tramite gli appositi tasti, entro la scadenza di presentazione della domanda.

LO STATO "IN BOZZA" SIGNIFICA CHE LA DOMANDA NON È STATA ANCORA PRESENTATA. AI FINI DEL PASSAGGIO DALLO STATO INIZIALE DELLA DOMANDA "IN BOZZA" A QUELLO CONCLUSIVO DELLA DOMANDA "PRESENTATA", IL CANDIDATO DOVRÀ SEGUIRE TUTTI I PASSAGGI INDICATI DI SEGUITO NEL PRESENTE ARTICOLO.

- Si precisa che, **ai fini del salvataggio dei dati inseriti in ciascuna delle pagine della domanda on-line**, occorre cliccare SEMPRE sul tasto **"Salva e prosegui"** in basso a sinistra, così che la procedura fa salvi i dati della pagina corrente e passa automaticamente alla pagina successiva, salvo la mancata compilazione di campi obbligatori che saranno segnalati in rosso. Se non si clicca sul tasto **"Salva e prosegui"** **i dati inseriti non saranno salvati, e sarà necessario inserirli nuovamente.**

Una volta compilata la domanda, è necessario cliccare su "Verifica", per controllare la correttezza dei dati inseriti e, successivamente, si può tornare al cruscotto e accedere alla sezione "Pagamento". In questa Sezione sarà possibile, a seconda dei casi indicati nel quadro sovrastante, pagare tramite PagoPA oppure scegliere la voce Bonifico e caricare la ricevuta del bonifico bancario. **Quando il candidato sceglie la modalità di pagamento "PagoPA", dovrà cliccare su "Vai al pagamento" e sarà reindirizzato direttamente alla pagina PagoPA per il versamento del contributo.**

Ai fini del perfezionamento della domanda è obbligatorio il versamento del contributo di 10,33 euro, che avverrà con sistema PagoPA.

Il contributo è valido, esclusivamente, per il concorso per il quale si presenta la domanda di partecipazione e **in nessun caso è rimborsabile**.

Solo nel caso in cui il candidato non sia titolare di un conto corrente in Italia, il pagamento del contributo di 10,33 euro può essere effettuato tramite bonifico bancario intestato a Università degli Studi di Napoli Federico II, IBAN IT19D0306903496100000046046, codice BIC/SWIFT: BCITITMM, indicando quale causale **“Concorso pta cod. rif. 2403”**. La ricevuta del bonifico deve essere allegata alla domanda on-line.

DOPO AVER EFFETTUATO IL PAGAMENTO, LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, CHE SI TROVA ANCORA IN STATO DI BOZZA, DEVE ESSERE PERFEZIONATA E CONCLUSA SECONDO UNA DELLE SEGUENTI MODALITÀ, AI FINI DELLA SUA CORRETTA PRESENTAZIONE:

- 1) **se si è fatto accesso tramite account PICA**, tornando al cruscotto, si dovrà cliccare sul tasto Firma e Presenta/Sign and Submit, dopodiché il sistema genera l'anteprima del file della domanda, che dallo stato “in bozza” passa allo stato “da firmare”. Il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre **la firma autografa (ossia quella apposta di proprio pugno) completa sull'ultima pagina dello stampato**. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema tramite il tasto Presenta/Submit ai fini della sua presentazione e, dunque, del passaggio della domanda dallo stato “da firmare” a “presentata”.

- 1.1) **Se si è in possesso di firma digitale**, il candidato potrà apporre la firma utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma).

Chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema tramite il tasto Presenta/Submit, ai fini dell'inoltro definitivo della domanda e, dunque, del passaggio della domanda dallo stato “da firmare” a “presentata”. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- 2) **in caso di accesso tramite SPID**, tornando al cruscotto, non verrà richiesta alcuna firma e sarà sufficiente cliccare su Presenta/Submit per l'inoltro definitivo della domanda e, dunque, del passaggio della domanda dallo stato “in bozza” allo stato “presentata”.

Al solo fine di agevolare le operazioni di identificazione dei candidati durante le prove di esame, è richiesto l'inserimento nella domanda on-line degli estremi di un documento di riconoscimento in corso di validità e la sua allegazione, anche nel caso in cui il candidato effettui l'accesso alla piattaforma con SPID ovvero nel caso in cui perfezioni la domanda con firma digitale secondo una delle modalità sopra indicate.

Il candidato dovrà allegare uno dei seguenti documenti validi di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché

munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato - lo stesso che sarà esibito ai fini dell'identificazione in sede di prova.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo "Domanda/application id", che si genera all'atto della compilazione e resta lo stesso in tutti gli stati della domanda (in bozza, da firmare, presentata, etc.). Il candidato dovrà conservare tale numero identificativo per eventuali successive comunicazioni, comprese le esclusioni dalla presente procedura concorsuale che saranno eventualmente disposte con Decreto del Direttore Generale e pubblicate nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché sul sito web di Ateneo in modalità anonimizzata, con la sola indicazione del predetto numero identificativo della domanda e con valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato dal candidato in fase di registrazione. Una volta presentata la domanda e ricevuta la mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma sarà possibile soltanto ritirarla cliccando il tasto "Ritira". In quest'ultimo caso, la procedura chiederà al candidato di compilare e presentare la domanda di ritiro, la quale, in caso di accesso tramite credenziali PICA, dovrà essere previamente sottoscritta, scansata e caricata nella procedura, secondo le stesse modalità di cui al precedente punto 1). A questo punto, il candidato potrà presentare una nuova domanda rispettando il termine utile stabilito per la presentazione, decorso il quale non sarà più possibile presentarla. In caso presentazione di una nuova domanda a seguito del ritiro di quella già presentata, la procedura genera un nuovo numero identificativo della domanda e non sarà necessario effettuare nuovamente il pagamento del contributo di 10,33 euro di cui sopra.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni di carattere tecnico. Le segnalazioni di problemi tecnici devono essere inviate **esclusivamente mediante l'utilizzo dell'applicazione informatica dedicata, cliccando sulla voce "supporto" presente in calce alla pagina <https://pica.cineca.it/unina>, riportando il predetto numero identificativo della domanda, unitamente al codice concorso.**

Costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura concorsuale: la mancata presentazione della domanda nei termini; la presentazione della stessa con modalità diverse da quella indicata nel presente articolo; il possesso di uno o più dei requisiti generali e/o del requisito specifico diversi da quelli prescritti nel presente bando agli artt. 2 e 3; la mancanza di uno o più dei requisiti generali e/o del requisito specifico indicati nei precedenti artt. 2 e 3; la mancata allegazione del documento di identità nel caso in cui il candidato perfezioni la domanda con firma autografa; la mancata sottoscrizione della domanda con firma autografa (ossia apposta di proprio pugno con esclusione della "firma stampigliata") o digitale (esclusivamente secondo le modalità di cui al punto 1.1 del presente articolo) nel caso in cui si è effettuato l'accesso con credenziali PICA; la mancata allegazione della documentazione indicata ai numeri 1 o 2 dell'art. 4 in caso di possesso di un titolo di studio conseguito all'estero; il pagamento del contributo di 10,33 euro con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo.

Per tutti i casi di cui sopra, l'Amministrazione può disporre, con Decreto Direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del/della candidato/a.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con Decreto Direttoriale ed è composta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di Ateneo per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo, di cui in premessa, nonché in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 35 bis, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Art. 6

Prove di esame

Le prove concorsuali si articoleranno in una prova scritta ed in una prova orale, secondo le modalità di seguito indicate.

La prova scritta si svolgerà con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, con l'ausilio di società esterna cui è affidato il servizio di gestione telematica della prova, e potrà consistere in un elaborato e/o in appositi test a risposta multipla e/o in quesiti a risposta sintetica da risolvere in un tempo predeterminato, volti ad accertare il discreto possesso delle conoscenze/competenze tecnico-specialistiche in:

- programmazione e manutenzione di sistemi robotici;
- progettazione e simulazione di circuiti elettronici;
- progettazione degli aspetti elettronici di sistemi informatici, telematici e di controllo;
- programmazione di microcontrollori;
- implementazione di firmware/software e GUI mediante strumenti di programmazione, per esempio LabVIEW, Python e Matlab.

La tipologia e la durata della prova scritta, nonché la formulazione dei criteri di valutazione delle prove saranno fissati, nel rispetto di quanto appresso indicato, dalla Commissione esaminatrice, la quale ne dà comunicazione all'Ufficio reclutamento personale contrattualizzato, ai fini della pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché sul sito web dell'Ateneo al link: <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsipersonale/concorsi-pubblici>.

Durante lo svolgimento della suddetta prova scritta, che avverrà con l'utilizzo di strumentazione informatica, i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, pubblicazioni, manuali di qualunque specie, testi di legge/regolamenti, codici e dizionari. I candidati non potranno, inoltre, accedere ad altri browser oltre la pagina del test caricata sui pc utilizzati per lo svolgimento della prova scritta, né utilizzare altre apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari, smartphone, agende elettroniche, smartwatch ed altri strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni ovvero alla ricezione e trasmissione di dati. Pertanto, qualora i candidati contravvengano alle predette disposizioni, saranno espulsi dalla procedura e se si presenteranno alla prova scritta muniti delle suindicate apparecchiature, le stesse saranno ritirate dalla Commissione esaminatrice con l'eventuale supporto del personale addetto alla vigilanza, declinando ogni responsabilità in caso di smarrimento e/o danni.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato alla prova scritta la votazione di almeno 21 punti, su un massimo di 30 disponibili per la valutazione della prova stessa. I nominativi dei candidati ammessi alla prova orale sono comunicati dalla Commissione all'Ufficio reclutamento personale contrattualizzato, il quale ne dispone la pubblicazione mediante avviso

nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web dell'Ateneo al link: <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsipersonale/concorsi-pubblici>.

La prova orale è finalizzata ad accertare:

- le conoscenze/competenze già oggetto della prova scritta;
 - le conoscenze fondamentali sull'ordinamento universitario;
 - la conoscenza della lingua inglese
- e sarà volta, inoltre, a verificare le competenze nell'utilizzo:
- dei software specifici per applicazioni robotiche: Matlab, LabVIEW, Python, C++, ROS;
 - dei software di progettazione e simulazione di circuiti elettronici.

La prova orale si intenderà superata se il/la candidato/a avrà riportato la votazione di almeno 21 punti su un massimo di 30 disponibili per la valutazione della prova stessa.

Al termine della seduta relativa alla prova orale, la Commissione esaminatrice predisponde l'elenco dei candidati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, ne affigge copia sottoscritta dal Presidente presso la sede di esame e ne dà comunicazione immediata all'Ufficio reclutamento personale contrattualizzato ai fini della pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché sul sito web dell'Ateneo al link: <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsipersonale/concorsi-pubblici>.

La prova scritta si svolgerà il giorno **29.03.2024, alle ore 10.00**, presso la sede del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) in via Mezzocannone, n. 8 – Napoli, nelle aule Lab.1 e Lab. 2 site al 4° piano dell'edificio.

Il **giorno 16 aprile 2024** saranno resi noti i **risultati della prova scritta**, o un eventuale rinvio qualora i lavori della Commissione non fossero terminati, **nonché la data della prova orale**, mediante pubblicazione di un avviso nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web dell'Ateneo al seguente link: <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsipersonale/concorsi-pubblici> che costituirà notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

Pertanto, i/le candidati/e - ad eccezione di coloro che siano stati esclusi dalla procedura concorsuale mediante pubblicazione, nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web dell'Ateneo, del relativo Decreto di esclusione del Direttore Generale in modalità anonimizzata, con la sola indicazione del numero identificativo della domanda di partecipazione - dovranno presentarsi nel giorno e nella sede sopra indicati per la prova scritta, muniti del documento di riconoscimento allegato alla domanda di partecipazione, come specificato all'art. 4 del presente bando (carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato).

L'assenza del/della candidato/a alla prova scritta e/o orale sarà considerata come rinuncia alle prove, qualunque ne sia il motivo, anche dovuto a cause di forza maggiore, salvo quanto previsto di seguito.



Al fine di garantire la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario sopra previsto, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, sarà prevista in favore delle stesse una prova scritta/orale suppletiva. A tal fine le candidate interessate dovranno far pervenire idonea certificazione comprovante la situazione di impossibilità di cui sopra, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC uff.reclperscontr@pec.unina.it, entro e non oltre le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per le prove.

Nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché sul sito web dell'Ateneo al seguente link: <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-personale/concorsi-pubblici>, durante l'intero periodo di svolgimento del concorso, potrà essere dato avviso, con valore di notifica ufficiale per i candidati a tutti gli effetti di legge, di ogni eventuale nuova disposizione per lo svolgimento delle prove e/o di ogni ulteriore o diversa comunicazione rispetto a quanto già fissato nel presente bando e nei successivi avvisi, compreso la comunicazione di svolgimento in videoconferenza della prova orale, così come previsto dall'art. 12 del Regolamento per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

In caso di svolgimento della prova orale in videoconferenza, sarà garantita comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

La votazione complessiva, determinata dalla somma dei voti conseguiti nelle prove concorsuali, è pari ad un totale massimo di punti 60, così ripartiti:

- massimo punti 30 per la valutazione della prova scritta;
- massimo punti 30 per la valutazione della prova orale.

Art. 7 **Titoli di preferenza**

Hanno preferenza a parità di merito, in ordine decrescente, coloro i quali appartengono ad una delle sottoelencate categorie:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
2. i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
3. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
4. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
5. coloro che hanno figli a carico, in considerazione del numero;
6. gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui al numero 2;
7. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
8. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;



9. avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
10. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
11. avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
12. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
13. minore età anagrafica.

Il differenziale tra i generi nell'Amministrazione per la categoria D, alla data del 31.12.2023, è inferiore al 30 per cento, per tanto non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

Si considera lodevole servizio, ai sensi del precedente punto 4, quello prestato nell'amministrazione che ha indetto il presente bando di concorso, in regime di rapporto di lavoro subordinato, senza aver subito procedimenti disciplinari dall'Amministrazione.

Ai fini della valutazione del titolo di preferenza di cui al precedente punto 5, sono da considerarsi a carico i figli (compresi i figli naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati), indipendentemente dal superamento di determinati limiti di età e dal fatto che siano o meno dediti agli studi o al tirocinio gratuito, **il cui reddito complessivo rientri nei limiti stabiliti dalla normativa fiscale vigente nel tempo**, anche se non conviventi o residenti all'estero. Il figlio è da considerarsi a carico ai fini del possesso del relativo titolo di preferenza a prescindere dalla circostanza che, dal punto di vista fiscale, lo stesso sia a carico di uno o entrambi i genitori.

I titoli di preferenza devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine stabilito nel bando medesimo per la presentazione della domanda di ammissione.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di 7 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, pena la mancata applicazione del relativo beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito, la documentazione attestante il possesso dei predetti titoli di preferenza, già indicati nella domanda e già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tale documentazione e/o dichiarazione dovrà essere prodotta, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC uff.reclperscontr@pec.unina.it, secondo una delle seguenti modalità:

- in originale (se il documento è nativo digitale);
- in copia autentica digitale;
- in copia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., che ne attesti la conformità all'originale, resa in calce al documento;



- mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (ex art. 46 del citato D.P.R.) e/o di atto di notorietà (ex art. 47 del citato D.P.R.).

La suddetta dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà rappresenta la modalità obbligatoria per le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L. n. 183/2011, non possono essere esibite ad altra pubblica amministrazione e devono essere sostituite con le suindicate dichiarazioni ex artt.46 e 47 del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii.

I certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione.

I candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione il possesso del titolo di cui al punto 5, dovranno far pervenire all'Amministrazione, con le modalità sopra indicate, una dichiarazione sostitutiva di certificazione (ex art. 46 del citato D.P.R.) con la quale si attesta che il/i figlio/i non supera/superano il limite reddituale quale è quello indicato dalla normativa fiscale vigente nel tempo.

Art. 8

Formazione ed efficacia della graduatoria generale di merito

L'Amministrazione, con Decreto del Direttore Generale, accertata la regolarità della procedura, approva gli atti, formula la graduatoria generale di merito nel rispetto di quanto indicato ai precedenti artt. 6 e 7 e dichiara il/la vincitore/vincitrice del concorso.

Il predetto Decreto del Direttore Generale è pubblicato nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale dell'Ateneo, nonché sul sito web dell'Ateneo.

Dalla data di pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo decorre il termine di legge per eventuali impugnative.

La graduatoria generale di merito del presente concorso rimane vigente per il termine fissato dalla legge, decorrente dalla data di approvazione della stessa.

Art. 9

Costituzione del rapporto di lavoro ed assunzione in servizio

Il/la vincitore/vincitrice sarà invitato/a dall'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o, qualora sia indicato nella domanda di partecipazione al concorso l'indirizzo PEC, a mezzo posta elettronica certificata, a stipulare, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni vigenti dei CC.CC.NN.LL. del Comparto Istruzione e Ricerca, già Comparto Università, il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, con regime d'impegno a tempo pieno, per l'assunzione in prova nella categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con la corresponsione del trattamento economico relativo alla posizione economica D1, presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Il/la vincitore/vincitrice che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Università, decade dal diritto alla stipula del contratto.

Il contratto ha durata di dodici mesi e può essere prorogato eventualmente fino a diciotto mesi ai sensi dell'art. 21 del vigente Regolamento di Ateneo per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato del personale tecnico amministrativo e comunque non oltre il termine di conclusione del progetto di cui all'art. 1 del presente bando, in attuazione del PNRR.

Il/la vincitore/vincitrice, all'atto dell'assunzione, sarà tenuto/a a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., attestante il possesso dei requisiti generali e del requisito specifico prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Il/la

vincitore/vincitrice dovrà altresì rendere le ulteriori dichiarazioni richieste, in applicazione del vigente C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca, delle disposizioni ancora vigenti dei precedenti CC.CC.NN.LL. Comparto Università e del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., nonché tenuto conto di quanto prescritto dall'art. 18, comma 1, lettere b) e c), della L. n. 240/2010 e ss.mm.ii., ovvero l'assenza di un rapporto di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso, con il Direttore del Dipartimento che ha richiesto il presente bando, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Per il/la solo/a vincitore/vincitrice di cittadinanza non italiana occorrerà, compatibilmente con le specifiche norme vigenti in materia, presentare il regolare permesso di soggiorno laddove previsto dalla normativa vigente, nonché certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziario, rilasciato dalla competente autorità dello Stato di appartenenza.

Il/la vincitore/vincitrice in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, che ha dichiarato l'avvenuta presentazione della richiesta di equivalenza del titolo di studio a quello di cui all'art. 3 del bando, deve dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, a pena di decadenza, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca e trasmettere la ricevuta della suddetta comunicazione, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC uff.reclperscontr@pec.unina.it.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il/la vincitore/vincitrice del concorso, in base alla normativa vigente.

Il/la dipendente neoassunto/a sarà soggetto/a ad un periodo di prova della durata di quattro settimane. Ai fini del compimento del predetto periodo di prova, si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il suddetto periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il/la dipendente si intenderà confermato/a in servizio. In caso di giudizio sfavorevole, il rapporto di lavoro si risolverà senza obbligo di preavviso.

Art. 10

Trattamento economico e normativo

Al/alla vincitore/vincitrice assunto/a con contratto a tempo determinato si applica il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di Comparto vigente per il personale assunto a tempo indeterminato, compatibilmente con la durata del contratto a tempo determinato.

Art. 11

Diritto di accesso

Ai/alle candidati/e è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, nel rispetto della vigente normativa.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

I dati personali, le categorie particolari di dati personali nonché i dati personali relativi a condanne penali e reati degli interessati di cui questa amministrazione venga in possesso in virtù del presente procedimento, saranno trattati in conformità a quanto previsto dal *Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679* (Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196, modificato e integrato dal D.Lgs. 101/2018), nonché dal Regolamento stesso dell'Unione Europea n. 679/2016 e dal

Regolamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in materia di trattamento dei Dati Personali, emanato con Decreto del Rettore n.1226 del 19/03/2021. I dati raccolti saranno trattati ai fini del presente procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli articoli 15 – 22 e 77 del Regolamento UE. Per l'informativa completa sul trattamento dei dati personali richiesti per la partecipazione alla presente procedura di reclutamento, si rinvia al documento pubblicato sul sito web di Ateneo al link [https://www.unina.it/documents/11958/28312710/Informazioni trattamento dati concorsi_pta_2022-02-04.pdf](https://www.unina.it/documents/11958/28312710/Informazioni_trattamento_dati_concorsi_pta_2022-02-04.pdf).

Art. 13

Responsabile del procedimento

Il Capo dell'Ufficio Reclutamento Personale Contrattualizzato dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione esaminatrice.

Il predetto può assegnare per iscritto ad altro addetto dell'unità organizzativa la responsabilità degli adempimenti procedurali.

Art. 14

Norme finali e di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al Regolamento per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II di cui in premessa, per quanto compatibile con le nuove e sopraggiunte disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, ed alle norme previste dai CC.CC.NN.LL. di comparto vigenti. L'avviso di indizione del presente bando è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale – “Concorsi ed Esami”*.

Il testo integrale del bando è pubblicato nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web di Ateneo al seguente link:

<http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-personale/concorsi-pubblici>

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro BUTTÀ

mc/fc

Area Risorse Umane
Capo Area: *la Dirigente dott.ssa Luisa DE SIMONE*
Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Reclutamento Personale Contrattualizzato
Responsabile del procedimento:
Capo dell'Ufficio: *Dott.ssa Federica Saulino*
Tel: 081-2537703/34022
e-mail: uff.reclperscontr@unina.it
pec: uff.reclperscontr@pec.unina.it

Bilancio di Previsione annuale autorizzatorio – Esercizio Finanziario <u>2024</u>					
BUDGET ECONOMICO					
Tipo scrittura		Codice Conto	Descrizione Conto	Progetto	
n. Vincolo	Importo				
2000	€ 43.206,81	CA.04.41.01.01.05	Competenze fisse al personale tecnico-amministrativo a t.d.		990980-PNRR_BRIEF
2001	€ 10.456,05	CA.04.41.01.03.05	Contributi obbligatori per il personale tecnico-amministrativo a t.d.		990980-PNRR_BRIEF
2002	€ 2.454,15	CA.04.41.01.04.05	Contributi per inden. fine serv. e tir per il personale tecnico-amministr. a t.d.		990980-PNRR_BRIEF
2003	€ 695,63	CA.04.41.01.05.05	Altri contributi per il personale tecnico-amministrativo a t.d.		990980-PNRR_BRIEF
2004	€ 3.672,59	CA.04.41.01.06.05	Irap per il personale tecnico-amministrativo a t.d.		990980-PNRR_BRIEF
Note:					

Bilancio di Previsione annuale autorizzatorio – Esercizio Finanziario _____						
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI						
Fonte di Finanziamento			Spese d'Investimento			
Contributi Pluriennali	Mutui	Risorse Proprie	Tipo scrittura		Codice Conto	Descrizione Conto
Importo	Importo	Importo	N. scrittura	Importo		
Note:						

Per la copertura economico-finanziaria:
Area Bilancio e Finanza
Il Dirigente dell'Area: Dott.ssa Colomba Tufano
Unità organizzativa responsabile:
UFFICIO Contabilità Area 1
Il Capo dell'Ufficio: Marialetizia Albano
L'addetto: Martina D'Anna

